

COPIA WEB
Deliberazione N. 59
In data 28/09/2011
Prot. N. 16134

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria Convocazione 1^a Seduta pubblica

OGGETTO:

APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA CON CONFARTIGIANATO VICENZA SULLA COOPERAZIONE NELLA MOBILITA' SOSTENIBILE ELETTRICA.

L'anno **duemilaundici** addì **VENTOTTO** del mese di **SETTEMBRE** presso la sede municipale. Convocato dal **VICE SINDACO** mediante lettera d'invito **del 23/09/2011 prot. n° 13706**, **fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito** il Consiglio Comunale sotto la presidenza del **Sindaco TREVISAN Gilberto** e l'assistenza del Segretario Comunale **ORSO Dott. Paolo**. Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
1. BERNARDI Christian	*		10. MARTINI Morena		*
2. BERTON Davide	*		11. OSELLADORE Paolo	*	
3. BONAMIN Moreno	*		12. PEGORARO Davide	*	
4. GASTALDELLO Andrea	*		13. PESERICO Clemente	*	
5. GIACCHERI PAOLA	*		14. ROSSI Franco	*	
6. GUARISE Giuseppe	*		15. SARTORE Aldo		*
7. LISCIOTTO Eleana	*		16. TREVISAN Gilberto	*	
8. MARCON Ezio	*		17. VICO Sabrina		*
9. MARINELLO Roberto	*				

Presenti N. 14 Assenti N. 3

Vengono **nominati** scrutatori i Sigg, **BERNARDI Christian, OSELLADORE Paolo e GASTALDELLO Andrea**

Il Sindaco, **TREVISAN Gilberto**, assume la presidenza.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA CON CONFARTIGIANATO VICENZA SULLA COOPERAZIONE NELLA MOBILITA' SOSTENIBILE ELETTRICA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- **che**, con il documento conosciuto come "*Energia per un mondo che cambia*", adottato durante il Consiglio Europeo del 9 marzo 2007, l'Unione Europea, nell'ambito degli impegni previsti per il conseguimento di quanto indicato nel Protocollo di Kyoto, ha individuato una serie di azioni volte ad assicurare sia l'approvvigionamento energetico dell'Unione sia la tutela dell'ambiente;

- **che** un'azione di contenimento delle emissioni risulta necessaria al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi che l'Unione Europea si è posta al 2020, e cioè una riduzione delle emissioni di CO2 del 20% aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica, e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;

- **che**, il 29 gennaio 2008, nell'ambito della seconda edizione della Settimana Europea Energia Sostenibile (EUSEW 2008), la Commissione Europea ha lanciato il "Patto dei Sindaci" - un'iniziativa su base volontaria per coinvolgere attivamente le città europee nel percorso verso la sostenibilità energetica ed ambientale - attraverso l'elaborazione di un Piano di Azione vincolante diretto a ridurre di oltre il 20% le emissioni di gas serra, promuovendo politiche e misure locali che aumentino il ricorso alle fonti di energia rinnovabile, migliorando l'efficienza energetica, ed attuando programmi ad hoc sul risparmio energetico e l'uso razionale dell'energia;

- **che** il Comune di Rossano Veneto, con deliberazione di C.C. n. 47 del 31.08.2011, ha aderito all'iniziativa della Commissione Europea per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica - Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors);

DATO ATTO che la mobilità urbana rappresenta per l'Unione Europea un fattore di crescita e occupazione, oltre che un presupposto indispensabile per la politica di sviluppo sostenibile. La Commissione europea ha adottato il *Libro Verde "Verso una nuova cultura della mobilità urbana"* allo scopo di promuovere il dibattito sui grandi temi e criticità della mobilità urbana e di ricercare, in collaborazione con tutte le parti interessate, soluzioni efficaci e percorribili per lo sviluppo di sistemi di mobilità sostenibile;

EVIDENZIATO come, in Europa, il trasporto contribuisca in modo determinante all'inquinamento atmosferico, all'aumento delle emissioni di gas serra e a numerosi impatti ambientali, come evidenziato negli ultimi rapporti annuali TERM (transport and environment reporting mechanism) pubblicati dall'Agenzia Europea per l'Ambiente EEA;

ATTESO CHE Confartigianato Vicenza si è fatta promotrice di una riflessione ad ampio raggio con le istituzioni europee, nazionali e locali (Comuni, Provincia e Regione), con i soggetti della filiera auto motive, con i produttori e distributori di energia, con le associazioni di consumatori e con ARPAV, con l'obiettivo di promuovere un percorso pluriennale di visione strategica, coniugando salvaguardia ambientale e promozione economica;

VISTO lo schema di "*Memorandum di Intesa sulla cooperazione nella mobilità sostenibile elettrica*", allegato sub A) alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, proposto da Confartigianato Vicenza con l'obiettivo di coinvolgere gli Enti Locali in una azione di informazione, promozione e diffusione della mobilità elettrica,

RITENUTO:

- che la mobilità elettrica presenti grandi potenzialità in termini di riduzione dell'inquinamento sia atmosferico che acustico, offrendo, altresì, molte potenziali applicazioni a livello cittadino: mobilità privata, trasporto pubblico, logistica urbana;

- che, in considerazione dello stato ancora nascente del mercato dei veicoli elettrici, occorre mettere in atto azioni di sperimentazione volte a supportare il pieno sviluppo del mercato stesso;

- che le forme di partecipazione condivisa e di promozione, espresse mediante accordi volontari con le istituzioni nazionali e territoriali, rappresentino uno strumento particolarmente idoneo per attuare una politica energetica per lo sviluppo economico, sociale e ambientale delle comunità locali;

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

DELIBERA

1) **di approvare**, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, lo schema di *"Memorandum di Intesa sulla cooperazione nella mobilità sostenibile elettrica"*, proposto dalla Confartigianato Vicenza e allegato sub A) alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

2) **di demandare** al Sindaco pro-tempore del Comune di Rossano Veneto la sottoscrizione del documento di che trattasi.

Sulla suestesa proposta di deliberazione è stato acquisito il seguente parere ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267:

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO - Dott. Paolo ORSO -

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

**IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE
E GESTIONE DELLE ENTRATE**
F.TO -Zelia Rag. PAN-



Comune di Rossano Veneto

MEMORANDUM D' INTESA
SULLA COOPERAZIONE NELLA MOBILITA' SOSTENIBILE ELETTRICA
tra
CONFARTIGIANATO VICENZA
E
IL COMUNE DI ROSSANO VENETO

Confartigianato Vicenza
e
Il Comune di Rossano Veneto

da qui in avanti denominate le "Parti", guidate dal desiderio di promuovere e rafforzare le solide relazioni bilaterali esistenti e la cooperazione nell'ambito della mobilità urbana nell'interesse di incoraggiare e sviluppare un'economia locale più sensibile ai temi ambientali e supportare la necessaria consapevolezza sul tema della mobilità sostenibile, presso la popolazione locale attraverso programmi di diffusione e informazione, a beneficio di entrambi, convengono quanto segue:

Articolo 1

PREMESSE

La Commissione Europea ha tracciato un percorso strategico per promuovere i veicoli puliti ed efficienti sul piano energetico inteso a garantire la sostenibilità della mobilità nel lungo termine contribuendo a raggiungere gli obiettivi definiti dalla strategia UE 2020 per la crescita, lo sviluppo e l'occupazione riguardanti la promozione di un'economia più verde, competitiva ed efficace nell'utilizzo delle risorse, nonché alla "decarbonizzazione" del settore dei trasporti.

In tale contesto, in Italia è in discussione una proposta di legge volta a favorire lo sviluppo dell'automobile elettrica che costituisce attualmente l'unica tecnologia in grado di consentire in tempi relativamente brevi il raggiungimento dell'obiettivo delle emissioni zero.

Il quadro di sviluppo infrastrutturale dell'area vicentina offre notevoli spunti di interesse in ambito logistico. Inoltre i dati relativi alla popolazione indicano che la provincia di Vicenza, con una realtà policentrica di Comuni di media dimensione tra loro a breve distanza, sia caratterizzata da frequenti spostamenti per brevi tragitti.

I recenti progressi nelle tecnologie afferenti ai veicoli elettrici hanno reso questa soluzione tecnicamente disponibile permettendo di raggiungere autonomie di percorso tra i 150 e i 250 chilometri. Questi veicoli inoltre garantiscono risparmi energetici, riduzioni delle emissioni complessive di inquinanti nell'ambiente superiori ai migliori veicoli con motore endotermico e sono caratterizzati da emissioni locali del tutto nulle, azzerando il problema delle polveri sottili.

Articolo 2

OBIETTIVI GENERALI

Il presente Memorandum d'Intesa, che non pone vincoli legali, offre un quadro generale, nel cui ambito potranno essere sviluppate proposte dettagliate di collaborazione nel settore della mobilità elettrica sostenibile, considerate dalle Parti sulla base della reciprocità e del mutuo beneficio.

Obiettivo del Memorandum è quello che le Parti definiscano successive azioni specifiche preso atto della necessità di sostenere un progetto di dimostrazione sulla mobilità elettrica per sensibilizzare le imprese e la popolazione, prevedendo iniziative specifiche per le zone urbane che presentano valori di inquinamento superiori alla norma.

Articolo 3

SETTORI DI COOPERAZIONE

Al fine di perseguire i sopra citati obiettivi di collaborazione le Parti incoraggeranno e promuoveranno lo scambio di programmi, esperienze, competenze, tecniche, informazioni e conoscenze, come descritto all'articolo 4.

Gli ambiti di cooperazione potrebbero includere, senza ad essi limitarsi:

- sostegno del progetto di creazione di un'adeguata rete di ricarica per le batterie, necessaria per favorire la diffusione delle auto elettriche;
- sostegno alla promozione e l'introduzione localmente delle vetture elettriche;
- fornire informazioni adeguate alle imprese e alla popolazione sui veicoli puliti per fare in modo che possano essere considerati una valida alternativa ai veicoli convenzionali;
- sostegno alla produzione locale e la distribuzione di energia elettrica pulita prodotta da fonti energetiche rinnovabili per la mobilità elettrica;
- sostegno allo sviluppo della filiera e l'indotto della mobilità elettrica legato alla elettronica di potenza di cui la Provincia di Vicenza rappresenta un importante realtà economica;
- sostegno alle attività imprenditoriali locali attraverso misure d'agevolazione relative agli accessi e le soste nelle aree urbane limitate.

Articolo 4

ATTUAZIONE

Le parti si accorderanno per l'attuazione e lo sviluppo di programmi specifici in base al presente Memorandum d'Intesa attraverso scambi di lettere, incontri o altri mezzi. Ciascuna Parte sarà responsabile per il coordinamento e l'attuazione di tali progetti o programmi per la sua parte di competenza.

Articolo 5

EMENDAMENTI

Il presente Memorandum d'Intesa può essere modificato sulla base del reciproco consenso scritto delle Parti.

Articolo 6

ENTRATA IN VIGORE E DURATA

Il presente Memorandum d'Intesa entrerà in vigore a partire dalla data della firma e sarà valido per un periodo di due anni. Esso potrà essere rinnovato per un ulteriore periodo sulla base di un reciproco consenso.

Il Memorandum d'Intesa può essere denunciato da ciascuna delle Parti prima della sua naturale data di scadenza dandone notifica scritta con sei (6) mesi di preavviso.

Rossano Veneto,

Confartigianato Vicenza

Il Presidente
Agostino Bonomo

Comune di Rossano Veneto

Il Sindaco
Gilberto Trevisan

SINDACO: Allora. Approvazione Protocollo di Intesa con Confartigianato Vicenza sulla cooperazione nella mobilità sostenibile elettrica. Ecco. Con questa Delibera noi andiamo a deliberare l'approvazione del Protocollo di Intesa con la Confartigianato di Vicenza su un Progetto di sostenibilità per quanto riguarda mezzi, macchine elettriche, all'interno del territorio comunale. Con questo siamo anche perfettamente in intesa, e qui lo dico perché diamo un senso, no?, il 29 gennaio 2008, nell'ambito della 2^a edizione della Settimana Europea Energia, la Commissione Europea ha lanciato il "Patto dei Sindaci" – dico il "Patto dei Sindaci" perché sapete che la volta precedente anche noi abbiamo aderito, praticamente, al "Patto dei Sindaci" – e questo è un qualcosa in più che ci porta ad aderire a quelle iniziative che l'Europa, naturalmente, mette in atto, e diventa un'iniziativa raggiungibile proprio attraverso lo strumento del "Patto dei Sindaci". Attraverso questo strumento si arriva anche a determinare eventuali veicoli, macchine elettriche, per il nostro territorio per il fatto che noi andiamo, appunto, ad approvare – per la motivazione, appunto, che ho appena, un attimo, anche espresso – lo schema di *"Memorandum di Intesa sulla cooperazione nella mobilità sostenibile elettrica"* proposto dalla Confartigianato. Sicché noi aderiamo, praticamente, a questa Proposta e diciamo apertamente che noi siamo favorevoli ad introdurre dei mezzi elettrici sul territorio di Rossano. Tanto è vero che abbiamo preso dei contatti, appunto, per eventuale, proveremo con una macchina elettrica. Non so esattamente ancora quali saranno le risorse che andiamo a finanziarla e se la dobbiamo finanziare, perché sembra che ci siano delle forme di noleggio che poi diventano noleggi a riscatto, Segretario, e di conseguenza come che potremmo anche, appunto, interpellare i fondi della CONSIP per i Comuni, ché forse lì avremmo anche delle agevolazioni. Comunque, l'idea è proprio andare in quella direzione, e fa parte dell'obiettivo che ci siamo anche imposti da sempre, e cominciare anche a Rossano a far, sì, circolare qualche mezzo spinto, appunto, dall'energia elettrica. Visto che i numeri adesso ci danno anche delle soddisfazioni, ho visto dei veicoli, tanto per dirne una a titolo informativo: si parla di un 150 Km, con una carica si fanno 150 Km e si viaggia a 100 Km all'ora – non è il caso di correre a 100 all'ora nelle vie di Rossano! – ma, bensì, sembra che la carica sia garantita con una cifra che non supera i 2 € di energia elettrica, attaccandoci a quella che è la linea di approvvigionamento normale. Questa la forniscono anche con un kit di pannelli elettrici che il sole garantisce, tramite il pannello, la ricarica del mezzo. Sono tutte cose che, praticamente, noi stiamo valutando e che vorremmo introdurre in Rossano Veneto, visto che entra proprio nella nostra ottica, nella nostra politica. Oggi, comunque, con piacere andiamo ad aderire ad una iniziativa che ci viene proposta soprattutto dalla Confartigianato che è in linea anche con il nostro pensare, Segretario. E' aperta la Discussione. Nessuna Discussione. Dichiarazioni? Niente. Allora passiamo alla Votazione: Chi è favorevole ad approvare il Punto... Prego.

BERTON: Allora. Lodo l'iniziativa della riduzione del CO₂. Siccome prima si parlava di 18.000 €, ho detto prima che preferirei che questi costi, questi soldi, venissero impiegati in altra maniera, allora: non voto contro, mi astengo, anche perché non ho una grande cognizione. Mettiamo che questa cosa si rompe: quanto costa ripararla, etc. Bisogna vedere se, alla fine, veramente conviene. Non voglio votare contro una cosa del genere, anche perché non vincola l'acquisto: mi astengo.

SINDACO: E, no. Io volevo anche spiegare una cosa. Non è che, se la CONSIP mette a disposizione delle risorse per i Comuni per comprare la macchina elettrica, noi li possiamo prendere e mettere i soldi in te un altro discorso: questo non lo possiamo mica fare.

BERTON: Piuttosto che impiegare risorse del Comune, se non riuscite a reperirle in altre maniere, per l'acquisto di questa macchinetta, preferirei che venissero impiegati per esempio per risanare, per saldare il debito che c'è con i Cittadini per le aree cedute bonariamente...

SINDACO: Qui sicuramente...

BERTON: ...Perché non mi pare il caso di spendere, in questo periodo in cui è difficile trovare anche i 2.000 € per dare il colore alla scuola, spenderne magari 18.000, se questa è la cifra come aveva detto prima il Segretario...

SINDACO: No.

BERTON: ...per comprare – o meno, o più: fossero eee... – non mi pare il momento di spenderli per acquistare una macchina elettrica.

SINDACO: Ripeto...

BERTON: E' una considerazione personale.

SINDACO: Ripeto. Se questo comporterebbe una scelta che equivale a una rinuncia, possiamo discutere in questi termini. Ma, la maggior parte dei casi, queste cose non permettono di fare delle scelte, ci sono dei. E' come che io prendessi un contributo per piantare piante e, invece, asfalto strade. Dico: le strade sono più importanti che impiantare una pianta, no? Ma il contributo io posso averlo perché il motivo è che devo piantare la pianta e non asfaltare la strada, anche se capisco che a me, in quel momento, asfaltare una strada potrebbe essere più importante di impiantare una pianta. Cioè, in questi termini ci si muove.

BERTON: Non volevo dire questo.

SINDACO: No. No. Dico, ti spiego io, no? Che non viene fuori il discorso: abbiamo comprato la macchina elettrica, potevamo liquidare, praticamente, Chi che sta avanzando i soldi della strada, perché sono argomenti che devono viaggiare su binari completamente separati, non potranno mai combaciare insieme.

BERTON: Se si parla di contributo. Se si parla di dire: decidere di spendere soldi del Comune per comprarla, senza parlare di contributo. Non è: io prendo il contributo da "X" e lo spendo per fare altro. No.

SINDACO: Va bene. Allora...

BERTON: Se prendo il contributo, la compro...

SINDACO: Allora, mettiamola anche sul contributo.

BERTON: ...ma non impegno.

SINDACO: Io, su 18.000 €, mi chiedono un contributo di 5.000 € e 13.000 €, praticamente, me li danno per comprare la macchina che non inquina. Cosa faccio? Faccio a meno di farlo perché con 5.000 € devo pagare, naturalmente, giustamente, Chi da trent'anni avanza il metro di asfalto, dove che attualmente gli abbiamo anche speso dei soldi per rendergli la strada praticabile, ché, alla fine, va anche a casa sua? Magari gli abbiamo completato anche un'illuminazione e continuiamo a tenere sù una manutenzione che costa comunque al Comune. Preferivano una strada piccola, stretta, non asfaltata, per non andare in esproprio. Cioè, ci sono delle priorità, hai capito?, che sono un attimo diverse. Per carità, io non voglio dire che queste cose vanno escluse. Dico che, alle volte, i passaggi, queste scelte economiche si fanno perché sei costretto a farle all'interno di certi ragionamenti. Tantissime volte arriva il Bando della Regione che dice: guarda, ti finanziamo questo Progetto qua. Cosa sono? Barriere architettoniche. Quanti soldi mi dai? Ti diamo il tot %: fai quattro conti. E l'altro? L'altro ce lo devi mettere tu. Allora, magari, su 50.000 €, chiedono 10.000 € al Comune e quaranta alla Regione. Cosa faccio? Faccio a meno, praticamente, di farlo perché, magari, non ho i 10.000 € e ne perdo quaranta? Cioè, io dico che i problemi vanno risolti sia da una e dall'altra parte. Per riuscire, praticamente, a pagare quello che tu dici, le risorse devono venire completamente da un altro, da un'altra fonte, non, magari, quella della macchina elettrica: questo è pacifico.

BERTON: Sì. Sì. Infatti ho detto: non voto contro perché è una bella idea.

SINDACO: Anche perché...

BERTON: Mi astengo perché, secondo me, in questo momento, anche se devo spendere 5.000 e tredici me li dà il contributo, quei 5.000, forse, possono essere usati per un'altra cosa.

SINDACO: Sì. E dopo mi chiedono, magari, non so, per dirti, 10.000 di una Stazione dell'A.R.P.A.V. per monitorare il PM10: è un sistema...

BERTON: E la macchinetta cambia il fatto che l'A.R.P.A.V. ...

SINDACO: No.

BERTON: ...non chiede più di monitorare?

SINDACO: Non cambia. Ma, siccome che lo Stato...

BERTON: Li spendi lo stesso più i 5.000 per comprarla.

SINDACO: ...il Governo ti dice: cara Amministrazione, voglio vedere cosa stai mettendo in atto tu per combattere questa porcheria che si chiama PM10, polveri sottili...

BERTON: Fotovoltaico.

SINDACO: Cosa stai facendo? Cosa hai investito? Hai impiantato piante? Hai lavato pavimenti? Hai messo uno Stop al Centro Storico? Hai capito? Cioè, voglio dire, sono

delle forme che devi fare per far capire che anche tu porti il tuo minimo contributo su quello che è un problema che risale al 2004, quando l'ha messo in evidenza proprio il Protocollo di Kyoto.

MARINELLO: “Anca el risparmio de carburante.”

SINDACO: Sì.

BERTON: Sì. Sì.

SINDACO: Voglio dire, è tutto un insieme, capisci?

BERTON: Anche risparmio di carburante, certo.

SINDACO: Sicché non voglio che passi l'idea, hai capito?, il Comune “no ghe gà pagà i soldi deea strada parché el gà compra ‘a macchina elettrica. Cioè, sémo...”

BERTON: Se vengono impiegate risorse del Comune...

[GUARISE, senza microfono: E' chiaro il discorso: la macchina era aldilà del contributo. E' una priorità quella della risorsa umana...]

BERTON: Appunto. E, per questo, io mi astengo. Punto.

SINDACO: Perfetto. OK. Invece...

SEGRETARIO: Voto.

SINDACO: ...diciamo che un inizio così potrebbe essere lungimirante anche per quanto riguarda Rossano Veneto che, forse, introduce un mezzo elettrico che funziona, magari, a energia solare. Altre?

MARINELLO: Basta. “Ghe zé ‘a Dichiarassìon.”

Il Sindaco pone in votazione la sujestesa proposta di **deliberazione che viene approvata con voti favorevoli n. 10**, astenuti n. 4 (Peserico Clemente, Guarise Giuseppe, Berton Davide e Bernardi Christian), legalmente espressi da n. 14 consiglieri presenti e votanti.

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

IL PRESIDENTE
F.TO TREVISAN Gilberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

=====

N. **1037** Reg. Pubbl.

REFERATO DI PUBBLICAZIONE
(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **11/11/2011** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

lì **11/11/2011**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

=====

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

=====

COPIA USO WEB